

GHB – GBL

Il GHB (gamma-idrossibutirrato), “liquid ecstasy”, viene trasformato nell’organismo nel neurotrasmettitore GABA, sostanza che nel cervello regola tra le altre cose gli stati di veglia, il sonno e stimola l’ormone della crescita. Il GBL (gamma-butyrolattone) e il 1,4-Butandiolo sono precursori del GHB, poiché nell’organismo possono essere trasformati in GHB.

Aspetto: GHB: polvere, normalmente in soluzione fluida, poiché la polvere assorbe l’umidità. GBL: liquido.

Modalità di consumo: ingestione

GHB – GBL

Effetti: Dipendono strettamente dal dosaggio e sono molto diversi a livello individuale. Lo spettro degli effetti comprende: l'euforia, il rilassamento, la disinibizione, l'intensificazione delle capacità percettive, la loquacità (eccessi di parlantina), leggeri capogiri, sonnolenza, sonno profondo o comatoso e la perdita di coscienza.

Rischi ed effetti collaterali: Più alto è il dosaggio, più probabilmente si soffrirà di nausea, vomito e capogiri. Mal di testa, stati confusionali, difficoltà respiratorie e disturbi della memoria possono manifestarsi in caso di dosaggi molto elevati, così come possono manifestarsi spasmi muscolari incontrollabili, facilmente confondibili con le crisi epilettiche.

Il pericolo di un sovradosaggio involontario di è molto alto! I segni premonitori di un 'overdose' di GHB/GBL sono una forte sonnolenza, seguita da un sonno profondo di parecchie ore che non può o solo difficilmente essere interrotto. Altri effetti: nausea da leggera a forte, conati di vomito, capogiri, mal di testa, immobilità totale, perdita di coscienza, scomparsa dei riflessi e difficoltà respiratorie. È difficile valutare se qualcuno, dopo l'assunzione di GHB/GBL, si trovi semplicemente in uno stato di sonno profondo o se sia già entrato in coma.

Attenzione: il GBL, è un prodotto chimico impiegato per scopi industriali, ha un effetto fortemente corrosivo, irrita le mucose e logora il fegato.

Il consumo regolare di GHB/GBL (più di una volta alla settimana) può condurre a disturbi del sonno, ansietà e tremore; inoltre può generare una dipendenza.

Il consumo cronico ad alto dosaggio (più di una dose giornaliera) porta ad una forte dipendenza fisica, con sintomi da astinenza qualora l'assunzione venisse sospesa. Ulteriori effetti collaterali a lungo termine non sono ancora stati esaminati in modo esaustivo.

Hanno collaborato al progetto le Regioni: Toscana, Marche, Puglia, Veneto.